



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 6 LUGLIO 2025 - XIV TEMPO ORDINARIO - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,1-9 forma breve)

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando andrete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «E vicino a voi il regno di Dio»».

In ascolto della Parola - Oggi,

ricordiamo san Tommaso, uno degli apostoli che Gesù ha scelto e inviato per annunciare il regno di cieli. E la Parola di quest'oggi ci parla della missione dei settantadue, inviati da Gesù a due a due per annunciare il Vangelo. È bello essere missionari, e tutti siamo chiamati ad esserlo, ma per essere missionari, per essere inviati ad annunciare la Parola, bisogna prima averla ascoltata! Fatta questa, mettiamo in risalto due aspetti del Vangelo di oggi. Il Signore manda i suoi non da soli a ma due a due. Un segno che già possiamo mostrare è il segno della comunione. La capacità di sapere stare insieme, pur nella diversità, nasce dal fatto se si è fatta esperienza della risurrezione di Gesù! Tommaso non era presente alla prima apparizione di Gesù Risorto ai discepoli, non era con la comunità. Solo nel momento in cui ritorna in quel cenacolo, insieme con gli altri apostoli, fa esperienza del Signore Risorto. La Parola dunque ci chiama alla comunione. È il Signore che ha fondato la chiesa, è Lui che ha chiamato a stare insieme persone completamente differenti. Non facciamoci dunque illusioni; chi cerca sempre di vivere una fede privata, chi cerca sempre pretesti, chi cerca sempre di trovare motivi per accusare i fratelli e le sorelle di comunità, non ha incontrato il Signore Risorto! Un altro aspetto che il Vangelo mette in risalto, in questo andare dei discepoli senza portare nulla per il viaggio, forti solo della Parola di Gesù, è quello di non fare preferenze di persone nell'annuncio del Vangelo. Sono chiamati a bussare nelle case, nei cuori di tutte quelle persone che incontreranno lungo il cammino, anche se questo può comportare un rifiuto. Ma la tragedia non è il fatto che i discepoli sperimentino un rifiuto, ma che Gesù non venga accolto. Tanta gente cerca la pace,

ma la cosa strana è che quando questa viene annunciata viene spesso rifiutata! *«Dire di no a Gesù, al suo amore, alla sua grazia, al suo Vangelo, questo è la vera tragedia. È più tragico rifiutare l'aiuto di Dio che essere nel peccato perché dal peccato con l'aiuto di Dio si esce. Noi abbiamo un potere: vanificare l'opera di Dio rifiutandolo»* (d. Fabio Rosini). La guarigione più profonda che i discepoli sono venuti a portare è la guarigione dell'anima e questa è legata all'accoglienza della Parola di Gesù che loro sono stati chiamati ad annunciare. *«La vera guarigione, è l'arrivo del regno di Dio, anche se noi possiamo pensare ad una persona ammalata che guarisce e punto. Non è migliorata, non ha incontrato Dio né la verità, semplicemente si è tolta di dosso un problema per poco tempo. Pensiamo invece ad una persona che da una malattia trova Dio, a quante persone è successo! Certo, questo non succede per forza, perché o ci si apre o non ci si apre. Tante volte a delle persone si ci può parlare perché dopo una malattia diventano più ricettive, più disposte alla relazione con Dio»* (don Fabio Rosini). Domandiamoci dunque: tutte le volte che ci facciamo annunciatori di pace, di vita eterna, di guarigione profonda dell'anima, cosa annunciamo, cosa portiamo? Diciamo parole umane o la Parola di Gesù; portiamo noi stessi o portiamo Gesù? E prima ancora domandiamoci se noi abbiamo accolto Gesù nella nostra vita mostrandone i segni: dal saper stare con gli altri, dall'essere portatori di pace, dall'essere portatori della sua Parola, dal mostrare che, nonostante le nostre fragilità, le nostre difficoltà, abbiamo quella pace che solo Gesù può donare! Perché non saremmo di certo credibili nel nostro annuncio di pace se noi per primi questa pace non l'abbiamo ancora accolta! **Missionari della Via**

Appuntamenti della Settimana

6 luglio – DOMENICA -- XIV Tempo Ordinario - C

7 luglio – LUNEDI'

✓ore 20.45: Redazione Notiziario

10 luglio – GIOVEDI'

✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta del giovedì sospese per luglio e agosto

✓ore 21.00: Segreteria Pastorale Familiare della Co. Pas.

11 luglio – VENERDI'

✓ore 18.00: Recita S. Rosario, ore 18.30: S. Messa in Cimitero, non in Cripta

✓In Centro Giovanile, serata finale del Gr. Est.

12 luglio – SABATO

✓ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

13 luglio – DOMENICA -- XV Tempo Ordinario - C

VISITA AGLI ANZIANI E AMMALATI

Padre Giuseppe e Padre Marcos, accompagnati dai ministri della Comunione, nei mesi di luglio e agosto, faranno visita agli anziani e ammalati della nostra comunità, per la confessione e/o per la preghiera in famiglia.

S. MESSA DEL VENERDI' SERA

Le S. Messe del venerdì sera alle 18.30 nei mesi di **luglio, agosto e settembre** saranno celebrate nella chiesa in cimitero. Alle ore 18.00, preghiera del S. Rosario.

CELEBRAZIONE SS. MESSE NEL PERIODO ESTIVO

Nel periodo estivo, la celebrazione delle S. Messe delle frazioni saranno sospese nei mesi di **luglio, agosto e settembre**, essendo i sacerdoti impegnati nelle numerose attività estive. Le S. Messe saranno celebrate solo in Duomo nei soliti orari e nelle frazioni nei giorni di festa del Patrono alle ore 19.00.

RICEVIMENTI NELLE TRE PARROCCHIE

I Sacerdoti, per gli impegni pastorali dei mesi estivi, non ricevono le persone nei giorni stabiliti. I segretari indicheranno, di volta in volta, la disponibilità per le comunicazioni telefoniche o personali. Canonica tel. 049-5952006

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: domenica 28 settembre ore 11.00 e domenica 30 novembre ore 11.00
Incontri di preparazione per i genitori: Venerdì 12-19-26 settembre ore 20.45 a San Martino.
Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio.
Iscrivarsi in Canonica.

CHIUSURA BAR DEL CENTRO GIOVANILE

Dal 12 luglio fino a settembre il Bar del Circolo NOI resterà chiuso per il periodo estivo.

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro:

50ª Settimana Biblica Diocesana – “Gustate e vedete”

I Salmi: voce dell'uomo, voce di Dio

L'appuntamento è dal 30 luglio al 3 agosto 2025 presso il Centro di Spiritualità e Cultura “don Paolo Chiavacci”, a Crespano di Pieve del Grappa (Via Santa Lucia 44, 31017).

L'esperienza è di tipo residenziale, ma sarà possibile partecipare a singoli incontri, oltre che seguire le proposte “a distanza”.

Iscrizioni: tramite modulo online <https://forms.gle/UctfJfe2grwN9w6s9>

In presenza: entro il 26 luglio 2025, o fino a esaurimento dei posti disponibili.

Online: in qualsiasi momento, anche durante la settimana.

Obiettivi della settimana

- Comprendere l'origine e il significato storico dei Salmi analizzando il contesto e la formazione letteraria del Salterio, scoprendo come sono nati, a chi erano rivolti e le loro funzioni. Si conosceranno le diverse tipologie (lamento, lode, ringraziamento, sapienza, regali) per capirne le specificità.
- Esplorare la loro risonanza antropologica universale. I Salmi fungono da specchio dell'esperienza umana, esprimendo la vasta gamma di emozioni e questioni esistenziali eterne (gioia, dolore, speranza, disperazione, giustizia, rapporto con il divino), offrendo un linguaggio profondo per il dialogo interiore e la comprensione di sé.
- Comprendere la vitalità liturgica e spirituale dei Salmi nella Chiesa. Questi testi sono utilizzati in modo trasformativo nella liturgia cristiana, in particolare nella preghiera eucaristica e nella Liturgia delle Ore. La Chiesa li ha accolti e riletti in chiave cristologica ed ecclesiale, rendendoli uno strumento privilegiato di preghiera comunitaria e personale, capace di nutrire la fede e orientare la vita spirituale nella comunità credente.

LA SPERANZA TRA I RIFIUTI

Una distesa infinita di baracche, una attaccata all'altra a ridosso(b(e dentro) la discarica più grande di Nairobi. Dal terreno esalano fumi densi “come ci fosse una combustione, un inizio di incendio”. Tra le immondizie cresciute a dismisura, strato su strato fino a formare montagne, sorgono le baracche dello *slum* più famoso della capitale, assieme a quello di Kibera. Siamo a Korogocho, la baraccopoli raccontata tante volte. Eppure mai abbastanza. Un chilometro quadrato e mezzo di terreno gommoso e ondeggiante, fatto di rifiuti provenienti da tutta la città, dove vivono tra le 150 e le 200 mila persone. Lì dentro i ragazzini e gli adulti si immergono ogni giorno per estrarre pezzi di plastica, vestiti riciclati, vecchi televisori, mobili da rivendere in strada. “Se getti lo sguardo oltre l'orizzonte vedi ancora e solo la discarica: la sua estensione è immensa! E' entrata oramai a far parte del paesaggio della periferia urbana”. A raccontarci il suo recente viaggio in Kenya, tra Korogocho e Deep Sea (altra baraccopoli ai margini di Nairobi), è Elisabetta Vitali, segretaria nazionale di Missio giovani, sezione under 30 della Fondazione Missio.

Hope, che vive nel Deep Sea - Ma, nonostante la povertà e disagio, persino dallo *slum* è possibile risorgere, rendendo concreta la speranza. Lo racconta bene la storia di Hope, una ragazza di Deep Sea che Elisabetta ha conosciuto grazie a fra' Ettore Marangi, frate francescano della seconda baraccopoli keniana.

“Hope sta studiando all'università per diventare maestra; è molto matura e responsabile per la sua età e perciò ha il ruolo di guidare i più piccoli incoraggiandoli nello studio”. Hope è un esempio di “riscatto sociale; un segno per gli altri perché fa capire che ci sono diverse strade da percorrere”, dice la segretaria di Missio giovani. Fra' Ettore è convinto che “nascere in baracca non significhi rimanerci per sempre”. Egli afferma che “la baraccopoli non è una condanna alla miseria per tutta la vita”. La chiave è trovare il modo di invertire il destino dei più giovani.

Per dare lavoro ai ragazzi - Ne è un esempio il progetto di resort e ristorante - il Kijiji Village Emali - realizzato da Maria Antonietta Pignataro di Huipalal, onlus legata ai Cappuccini, mettendo assieme missione e cooperazione. Il fine è dare lavoro ai ragazzi di Korogocho che grazie, a Maria Antonietta hanno imparato ad usare il forno, a fare la pizza e accolgono i turisti e gli expat di Nairobi. Tuttavia, per chi arriva la prima volta nella *slum*, l'impatto resta scioccante: “la prima cosa che si sente appena arrivati - racconta Vitali - è il fortissimo e terribile odore di rifiuti. Sembrava ci fosse un incendio, ma in realtà erano i fumi delle reazioni chimiche generate dai rifiuti che formano gas nocivi”. I gas inquinano e, alla lunga, uccidono; “le persone costruiscono la loro baracca di lamiera, cartoni e terra dentro la discarica e respirano veleni”.

Dove si vive con meno di un dollaro - Duecentomila abitanti vivono a Korogocho: sono di etnia Kikuyu, Luo, Luhya e Kamba, in gran parte comunità emigrate dalle aree rurali in cerca di migliori opportunità di vita, rimaste però intrappolate nel limbo degli *slum*. Lì dentro si sopravvive con meno di un dollaro al giorno e tutte le attività ruotano attorno alla grande discarica a cielo aperto. Una “fabbrica della povertà dalla quale si estrae tutto ciò che la grande città butta via.

Il ruolo dell'istruzione - “Però i nostri missionari riescono ad andare nello *slum* per le messe della domenica e per portare un po' di sollievo, dice Vitali. Padre Mario Sala Danna e padre Jean-Paul Katembo Muhandiro, comboniani, riescono a fornire un'ottima istruzione ai bambini: sono riusciti anche a farsi donare un certo numero di tablet, in modo tale che anche nello *slum* si impari a usare internet e le nuove tecnologie. La formazione per i più poveri non deve essere di minor qualità, sostengono i religiosi. Anche nello *slum* si può e si deve avere l'opportunità di imparare al meglio.

Ilaria De Bonis

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 7 al 12 luglio 2025

<p>LUNEDÌ 7 LUGLIO</p> <p>GEN 28,10-22 SAL 90 MT 9,18-26</p>	<p>18.30</p>	<p>FABIANA, GALLIANO E GIUSEPPE COMPOSTELLA/ CIRILLO PETTENUZZO/ DANILO SANTI E PIA DE POLI/ FAM. GIANNI ZANETTI/ ALFIERI CASONATO/ ETTORE TARTARO/ AMELIA CINEL E VIRGLIO STOCCO/ NATALE GASPARIN E MARIA PASINATO/ ANIME DEL PURGATORIO/ LUISA BACCHIN/ MADDALENA KARLI E SEBASTIANO/ GIUSEPPE BERGAMIN / ANGELO E ANGELA</p>
<p>MARTEDÌ 8 LUGLIO</p> <p>GEN 32,23-33 SAL 16 MT 9,32-38</p>	<p>18.30</p>	<p>DOMENICO LORIGGIOLA/ TERESA MIOTTO, PRIMO E INNOCENTE/ SERGIO SALVADOR/ LUIGIA BORDIGNON E DUILIO ZULIAN/ ZITA BERGAMIN E ANTONIO ANDRETTA/ GERARDO E RINA FIOR/ MARCELLO E ATTILIA SALVADOR/ PRIMA, ANGELO E SUOR FAUSTA TOSO/ MARIA, ERMIDO E IVANA FAGAN</p>
<p>MERCOLEDÌ 9 LUGLIO</p> <p>GEN 41,55-57; 42,5- 7.17-24 SAL 32 MT 10,1-7</p>	<p>18.30</p>	<p>SILENE, PIERINA E GRAZIANO ANTONELLO/ EGIDIO E LUCA CECCHETTO/ FAM. PIETRO CARLESSO/ ODDO GARBOSSA/ ANGELA REIS, BRUNO BACCHIN/ PASQUALE FERRO/ DIVO BERGAMIN/ ELENA, ANGELO E ATTILIA ANTONELLO/ MARIO CIMOLIN/ ANTONIETTA BRUNET/ EMILIO CIMOLIN/ WILMA E NORINO ANTONELLO/ EDOARDO CECCON E LIDIA PETTENUZZO</p>
<p>GIOVEDÌ 10 LUGLIO</p> <p>GEN 44,18-21.23-29; 45,1-5 SAL 104 MT 10,7-15</p>	<p>18.30</p>	<p>FORTUNA PROTA ESPOSITO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ VIRGINIO PIEROBON E ANTONIETTA MORO/ TULLIO BOMBARDINI E AUSILIA GUIDOLIN/ FAM. BRUNO PETTENUZZO/ GIULIA, GIUSEPPE E GIOVANNA SCAPIN/ FRANCESCO, GEMMA E ROSARIO IDOTTA/ ANGELO PAVANELLO STOCCO/ FAM. ATTILIO SGAMBARO</p>
<p>VENERDÌ 11 LUGLIO</p> <p>S. BENEDETTO IN CIMITERO</p> <p>PR 2,1-9 SAL 33 MT 19,27-29</p>	<p>18.30</p>	<p>MONICA, PRIMO MIOTTO E RITA/ CORNELIO BAGGIO/ LUCIANO PINZERATO/ ISOLINA E PIETRO BORATTO/ LISA PAVAN/ GIUSEPPINA BETTIN E ATTILIO CASARIN</p>
<p>SABATO 12 LUGLIO</p> <p>GEN 49,29-33; 50,15- 26 SAL 104 MT 10,24-33</p>	<p>18.30</p>	<p>GIOVANNI E TERESA CARLON/ LUIGI BERTONCELLO/ EMILIO SALVADOR E ITALIA/ GIUSEPPE SALVADOR, MARIA E ANGELA/ GIULIO TONIN E AZEGLIA/ LEONARDO BOSCO, BRUNA E ANGELINA</p>